

RISOLUZIONE IN COMMISSIONE

La XI Commissione,

premesso che il 4 dicembre 1992 è stato emanato il decreto cosiddetto « Pirelli-Maserati », con cui si collocavano in cassa integrazione guadagni straordinaria i lavoratori interessati, a fronte di una ipotesi di reindustrializzazione nell'area di Villafranca Tirrena (Messina), che divenne così la prima area di crisi;

ritenuto che ad oggi nessuna iniziativa industriale è stata concretamente avviata, anche per l'impossibilità di usufruire dei terreni, e questo senza alcuna responsabilità dei lavoratori, ma solo per ritardi tecnici e burocratici della società « Messina Sviluppo » e della Nova-Gepi;

considerato che il 5 marzo 1997 scadrà l'ultimo periodo di proroga della cassa integrazione guadagni relativa ai 421 lavoratori dell'ex Pirelli di Villafranca Tirrena e che tale scadenza riguarderà in momenti immediatamente successivi altri lavoratori in aree di crisi interessate a

processi di reindustrializzazione soprattutto nel Mezzogiorno;

rilevato che la scadenza della cassa integrazione guadagni del 5 marzo 1997 a Villafranca Tirrena comporterà conseguenze drammatiche per 421 famiglie, che, per la nota situazione socio-economica e occupazionale del Mezzogiorno, non avrebbero altra fonte di reddito e quindi creerebbe un disagio sociale che potrebbe avere sbocchi incontrollabili sull'ordine pubblico;

impegna il Governo

ad attivare in tempi rapidi le procedure necessarie per il decreto di proroga della cassa integrazione guadagni per almeno sei mesi.

(7-00180) « Gazzara, Crimi, Savarese, Paganò, Liotta, Mammola, Li Calzi, Lamacchia, Prestigiacomo, D'Alia, Nuccio Carrara, Pagliuca, Nan, Gramazio, Mazzocchin, Ricciotti, Manca, Caruano, Scozzari, Aprea, Gasperoni, D'Amico, Cesaro, Burani Procaccini, Danese, Stajano, Orlando, Floresta, Carmelo Carrara, Matacena ».